



Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro
Via Casilina, 1/3 - 00182 ROMA

Uff. X

Roma, 20 DIC. 2012

Studio Legale
Avvocato I. SULLAM
Corso di Porta Vittoria 32
20122 MILANO

Prot. 186776

OGGETTO: equo indennizzo per violazione dei diritti e delle libertà fondamentali definiti dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. Esecuzione sentenza della Corte Europea di Strasburgo - Satisfation équitabile - del 08/11/2012 affaire n. 43549/08, 6107/09 e 5087/09 AGRATI ed altri c/ Governo Italiano ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1225, della legge 27 dicembre 2006, n.296.

In esito alla pronuncia di cui all'oggetto, questa Amministrazione avvierà la procedura per il pagamento delle somme accordate dalla cennata Corte sopranazionale.

Si evidenzia, in proposito, che la scrivente non può adempiere ai propri obblighi in mancanza dei dati occorrenti che si prega far pervenire a stretto giro di posta.

Si invita, pertanto, la S.V.:

- 1) ad inviare copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del ricorrenti sopraindicati;
- 2) a restituire, debitamente compilato e sottoscritto, l'unito modello in originale per ciascun ricorrente;
- 3) ad indicare l'indirizzo ove gli interessati desiderano ricevere le eventuali comunicazioni.

Si prega, inoltre, di trasmettere l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui saranno trasmesse le future comunicazioni.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(dott. Francesco Spada)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi -
Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro

INFORMATIVA

Resa ai sensi della Legge 31.12.1996, n. 675

“Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali”

1. I **dati personali** acquisiti da questo Ministero, attraverso la compilazione del presente Allegato “R /1”, la comunicazione del codice fiscale e la trasmissione di un proprio documento d'identità, sono **indispensabili** per consentire l'esecuzione del provvedimento che ha liquidato l'equa ripara^zione per la violazione dei diritti e delle libertà fondamentali definiti dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.
2. Il rifiuto di comunicare i predetti **dati personali**, pertanto, comporterà l'impossibilità per questo Ministero di adempiere all'obbligo di esecuzione del provvedimento giudiziale.
3. I **dati personali** acquisiti verranno trattati allo scopo esclusivo di provvedere al pagamento dell'indennizzo riconosciuto dalla competente Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.
4. Il completamento della procedura di pagamento, implica istituzionalmente, la **comunicazione dei dati personali** raccolti ad altri **Organi della Pubblica Amministrazione** per l'espletamento di attività strettamente connesse e/o strumentali all'esecuzione della medesima procedura di pagamento.

ns. rif. RIC n. 43549/08 AGRATI + ALTRI

Allegato R/I-CEDU

Io sottoscritto/a.....
nato/a a.....(prov.....) il.....
residente in (città).....(prov.....); via.....;
n.....C.A.P. telefono n.....
codice fiscale.....
(l'indicazione del codice fiscale è obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/89, convertito in legge n. 154/89)
e-mail: p.e.c.:
chiedo di incassare la somma liquidata a mio nome, a titolo di equo indennizzo per violazione dei diritti e delle libertà fondamentali definiti dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, con una delle modalità di seguito indicate (barrare solo la casella che interessa):

<input type="checkbox"/> accreditamento in conto corrente bancario <u>a me intestato</u> , n.....cod. ABL. cod. CAB.....in essere presso (indicare la denominazione dell'Istituto di credito).....Filiale di.....con sede in..... (prov.....); via.....; n.....; <input type="checkbox"/> accreditamento in conto corrente postale, <u>a me intestato</u> , n..... in essere presso l'Ufficio postale di.....(prov.....); via.....; n.....; IBAN

<input type="checkbox"/> vaglia cambiario della Banca d'Italia, non trasferibile, <u>a me intestato</u> ; <input type="checkbox"/> contante, da riscuotere e quietanzare personalmente presso la Banca d'Italia – sezione di Tesoreria Provinciale del luogo di residenza o domicilio (solo per importi fino a € 999,99).
--

Ai fini del presente procedimento dichiaro: <input checked="" type="checkbox"/> di eleggere domicilio presso (nome del domiciliatario)..... <u>AVV. ISACCO SULLAM</u> città <u>MILANO</u> prov. <u>MI</u> via <u>CORSO PORTA VITTORIA</u>; n. <u>32</u>; c.a.p. <u>20122</u> tel. <u>02.55.48.59.58 / 02.55.19.37.59</u> fax <u>02.54.54.142</u> e-mail: <u>av.pap@tin.it</u> p.e.c.: <u>Isacco.sullam@milano.pec.avvocati.it</u> N.B.: Spazio da compilare solo se il creditore desidera ricevere comunicazioni ad un indirizzo diverso dal proprio

Data..... (Firma).....

DA COMPILARE IN STAMPATELLO E RESTITUIRE, A MEZZO POSTA ORDINARIA, ASSIEME A FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' AL: Ministero dell' Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi - Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro - Ufficio X - Via Casilina 3 - 00182 ROMA